

Link: <https://www.estense.com/?p=734208>

9 Novembre 2018

Buskers-Federalberghi, nasce un percorso di collaborazione

Incontro nella sede Ascom per affrontare la ricettività dei musicisti che arriveranno a Ferrara nel 2019



Come stimolare al meglio la collaborazione tra le realtà imprenditoriali della città (ricettivo-turistiche), Ascom Ferrara e il Ferrara Buskers Festival? Si consolida il percorso di collaborazione per arrivare ad una 32esima edizione (prevista già a calendario dal 23 agosto al 1° di settembre 2019) che affronti la ricettività dei musicisti (almeno 200 complessivi, relativi accompagnatori, turisti...) che arriveranno a Ferrara. Nello stesso tempo l'intenzione è verificare come supportare la promo-commercializzazione che porti questa iniziativa – dedicata ai musicisti di strada e nata all'ombra del Castello Estense nel 1988 su intuizione di Stefano Bottoni, attuale direttore artistico – a essere più conosciuta in chiave nazionale e internazionale.

In sede Ascom a Ferrara si è svolto un primo incontro con una delegazione di imprenditori di Federalberghi: “Si è trattato di una prima assemblea – ha commentato Zeno Govoni, presidente di Federalberghi Ascom Ferrara – che ha affrontato con concretezza il tema della collaborazione affrontando i nodi cruciali sul tappeto e poi per collaborare, per quanto ci compete e sempre d'intesa con il **consorzio Visit** e con i protagonisti dell'evento, sugli aspetti della pianificazione e della promozione marketing, individuando, magari anche attraverso il supporto del sistema ricettivo, gli strumenti più semplici e più efficaci per avere una corretta visibilità: eventi fieristici, materiale illustrativo, cartoline dedicate, social media per la prossima edizione del Buskers Festival. Il tempo per una programmazione condivisa adesso c'è”. Mentre Davide Urban, direttore generale di Ascom Ferrara, ha

sottolineato: “Ascom è vicino al territorio e alle sue manifestazioni, come i Buskers, con attenzione e sensibilità per dare un ulteriore forte valore aggiunto”.

Dal canto suo per il Buskers Festival interviene Rebecca Bottoni: “C’è bisogno di tenere alta l’attenzione su questa manifestazione – affiancata dalle anime della kermesse il direttore organizzativo Luigi Russo e lo stesso Stefano Bottoni – che è patrimonio dell’intera città. E per questo è importante avere avuto quest’incontro per iniziare un vero lavoro di squadra. A breve verranno realizzati specifici social kit per tenere aggiornati gli operatori sulla manifestazione, darne visibilità sui media e per far vivere ai futuri spettatori un’esperienza sempre più coinvolgente e intensa”.